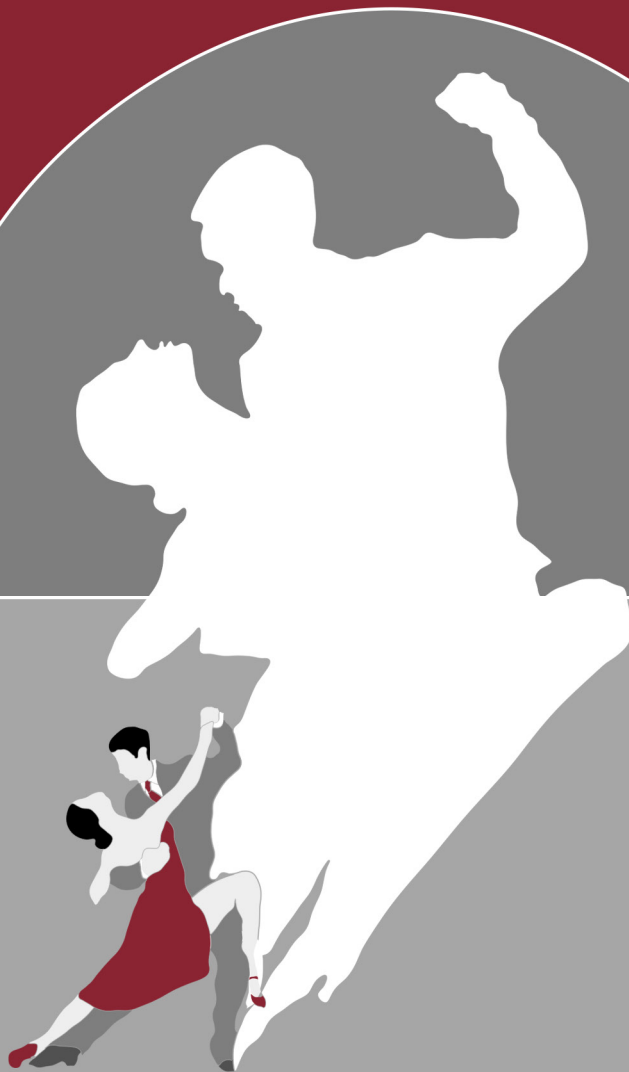


# Il Codice Rosso

Proteggere chi subisce violenza



*Un percorso ispirato a "Il riscatto di Ida", progetto che trae origine dal personaggio di Ida, protagonista del romanzo "La Storia" di Elsa Morante. L'obiettivo è comprendere come la legge tuteli chi vive situazioni di violenza domestica, stalking e abusi. Questo opuscolo illustra in modo chiaro i diritti delle vittime e come riconoscere la violenza, offrendo strumenti concreti per ritrovare libertà e dignità.*

**m&c**  
militermi  
POLO DI BIODIRITTO



**Rotaract**  
Napoli Posillipo



Comitato Pari Opportunità  
Ordine degli Avvocati di  
Napoli

# Cos'è il Codice Rosso

## Legge 69/2019

Entrata in vigore: 9 agosto 2019

Nome completo: "Tutela delle vittime di violenza domestica e di genere"

Obiettivo: Protezione immediata e rafforzamento delle pene

Il Codice Rosso è la Legge 69/2019 che ha rivoluzionato la protezione delle vittime di violenza in Italia. Con la normativa introdotta, lo Stato interviene immediatamente quando una persona rischia la vita o la dignità, creando un percorso prioritario per chi denuncia situazioni di pericolo. La legge prende il nome dal sistema di priorità del pronto soccorso: come un "codice rosso" medico identifica un'emergenza che richiede cure immediate, così questa legge tratta la violenza come un'emergenza sociale che non può attendere. Il Codice Rosso rappresenta un cambiamento culturale oltre che normativo: riconosce che la violenza non è mai un fatto privato, ma una violazione dei diritti umani fondamentali che richiede una risposta rapida, efficace e coordinata da parte delle istituzioni.



# I nuovi reati introdotti dal Codice Rosso

## Revenge porn

Art. 612-ter c.p. | *Punito con la reclusione da uno a sei anni e la multa da 5mila a 15mila euro: la pena si applica anche a chi, avendo ricevuto o comunque acquisito le immagini o i video, li diffonde a sua volta per provocare un danno agli interessati. La condotta può essere commessa da chiunque, dopo averli realizzati o sottratti, diffonde, senza il consenso delle persone interessate, immagini o video sessualmente espliciti, destinati a rimanere privati. La fattispecie è aggravata se i fatti sono commessi nell'ambito di una relazione affettiva, anche cessata, ovvero mediante l'impiego di strumenti informatici.*

## Lesioni deturpanti al viso

Art. 609-bis c.p. | *Atti come gettare acido o provocare ferite permanenti al volto sono puniti con la reclusione da 8 a 14 anni. Quando, per effetto del delitto in questione, si provoca la morte della vittima, la pena è l'ergastolo.*

## Costrizione al matrimonio

Art. 558-bis c.p. | *Chiunque obblighi qualcuno a sposarsi è punito con la reclusione fino a 5 anni. La pena è aumentata fino a 7 anni quando il reato è commesso a danno di minori e si procede anche quando il fatto è commesso all'estero da o in danno di un cittadino italiano o di uno straniero residente in Italia.*

## Violazione del divieto di avvicinamento

Art. 387-bis c.p. | *Chiunque violi il divieto di avvicinamento commette reato e può essere sanzionato con la detenzione da 6 mesi a 3 anni.*

---

*“Se un ragazzo manda nel gruppo WhatsApp foto intime della ex per vendetta, rischia fino a 6 anni di carcere. Anche condividere o inoltrare quelle immagini è reato.*”

# Procedimento penale più celere

Il Codice Rosso ha introdotto uno sprint per l'avvio del procedimento penale per alcuni reati, tra cui: maltrattamenti in famiglia, stalking, violenza sessuale, con l'effetto che saranno adottati più celermente eventuali provvedimenti di protezione delle vittime.

## **01 | Ascolto immediato della vittima**

Il pubblico ministero deve ascoltare la persona che denuncia entro 3 giorni dalla segnalazione. Non si può più rimandare o far attendere settimane.

*Se una donna racconta che il suo ex la minaccia ogni giorno, la sua denuncia non può aspettare. Viene ascoltata subito, perchè ogni ora può fare la differenza.*

## **02 | Intervento rapido della polizia**

Le forze dell'ordine devono agire "senza ritardo" quando ricevono segnalazioni di reati gravi come stalking o violenza domestica.

## **03 | Punizioni più severe**

Le pene sono state significativamente aumentate: maltrattamenti da 3 a 7 anni, stalking fino a 6 anni e mezzo, violenza sessuale minimo 6 anni.

## **04 | Formazione specializzata**

Polizia, carabinieri e operatori giudiziari ricevono formazione specifica per ascoltare le vittime con competenza e sensibilità.

*L. 122/2023 Codice Rosso rafforzato: il provvedimento si compone di un unico articolo, che modifica non già il codice di procedura penale bensì il D.Lgs. 20 febbraio 2006, n. 106, ossia il testo normativo che detta le «Disposizioni in materia di riorganizzazione dell'ufficio del Pubblico Ministero» ...*



# Protezione immediata per la vittima

Il Codice Rosso prevede strumenti concreti e veloci per mettere in sicurezza chi è in pericolo, senza dover attendere lunghi processi burocratici.

## Allontanamento urgente

Il giudice può ordinare all'aggressore di lasciare immediatamente la casa e di non avvicinarsi alla vittima.

## Violazione del divieto di avvicinamento

Chi viola il divieto di avvicinamento commette reato (art. 387-bis) e può essere arrestato in flagranza.

## Comunicazioni obbligatorie

La vittima deve sempre essere informata se l'aggressore viene scarcerato o cambiano le misure cautelari.

*Una ragazza deve essere avvisata prima che il suo stalker esca dal carcere, per poter prendere precauzioni.*

## Diritti della vittima:

- essere ascoltata in modo riservato e protetto;
- ricevere informazioni chiare su ogni fase del procedimento;
- essere tutelata durante le indagini e il processo;
- accedere a supporto psicologico e assistenza legale gratuita;
- mantenere l'anonimato quando possibile per la sua sicurezza.

*La legge riconosce inoltre come vittime i minori che assistono alla violenza in famiglia. Un bambino che vede il padre picchiare la madre è considerato vittima a tutti gli effetti e ha diritto a protezione e supporto psicologico.*

# Come riconoscere la violenza

La violenza non lascia sempre segni visibili. Spesso inizia in modo sottile, con comportamenti che sembrano "amore" o "preoccupazione" ma che in realtà sono forme di controllo e manipolazione.

## **Controllo ossessivo**

Pretende di controllare il tuo telefono, i tuoi social media, le tue password. Vuole sapere sempre dove sei, con chi e cosa fai. Ti chiama continuamente.

## **Isolamento sociale**

Ti allontana gradualmente da amici e familiari. Critica le persone a te care. Rende difficile mantenere relazioni al di fuori della coppia.

## **Minacce e intimidazioni**

Ti minaccia direttamente o indirettamente. Ti segue, si presenta nei luoghi che frequenti. Usa il silenzio o lo sguardo per incuterti paura.

## **Umiliazioni continue**

Ti svaluta costantemente, ti dice che non vali niente, che senza di lui/lei sei nessuno. Ti critica davanti ad altri. Ridicolizza le tue opinioni.

## **Controllo economico**

Controlla tutto il denaro, ti impedisce di lavorare o studiare. Ti rende economicamente dipendente. Usa i soldi come strumento di potere.

## **Violazione della privacy**

Pubblica o minaccia di pubblicare foto o video intimi. Condivide informazioni private per ferirti o controllarti. Usa la tecnologia per spiarti.

**L'AMORE VERO RISPETTA LA TUA LIBERTÀ E LA TUA AUTONOMIA**

*Non serve un livido per parlare di violenza. Se qualcuno ti controlla, ti isola, ti umilia o ti dice "senza di me non vali niente", è violenza. Se il tuo partner pretende la password del cellulare "per amore", non è amore: è controllo. Se ti dice come devi vestirti o con chi puoi parlare, è violenza.*

# Dove chiedere aiuto

Non sei sola, non sei solo. Esistono persone e servizi pronti ad ascoltarti, crederti e aiutarti. Chiedere aiuto non è un segno di debolezza, ma un atto di forza e coraggio.

## 112 - Numero unico di emergenza

Per situazioni di pericolo immediato. Attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Risponde la Polizia, i Carabinieri o la Guardia di Finanza.

## 1522 - Numero antiviolenza e stalking:

Numero gratuito attivo h24, multilingue e anonimo. Fornisce supporto, informazioni e orientamento verso i servizi territoriali. Non lascia tracce nella bolletta telefonica.

## Centri Antiviolenza - Supporto specializzato:

Offrono ascolto, consulenza legale e psicologica, ospitalità protetta, percorsi di autonomia. Gestiti da personale formato e sensibile.

## Consultori familiari

Offrono supporto psicologico, assistenza sociale e sanitaria gratuita

## Insegnanti ed educatori

A scuola o all'università, sono figure di riferimento che possono aiutarti

## Amici e adulti di fiducia

Un genitore di un'amica, un parente, chiunque possa ascoltarti con rispetto

## Pronto Soccorso

In caso di lesioni, il personale sanitario è formato per riconoscere la violenza

## Associazioni del territorio

Molte organizzazioni locali offrono supporto, gruppi di auto-aiuto e assistenza

*RICORDA: parlare con qualcuno è il primo passo. Non devi affrontare tutto subito, non devi avere tutte le risposte. Anche solo raccontare a una persona di cui ti fidi può iniziare a cambiare le cose. La tua sicurezza viene prima di tutto.*

# Il Femminicidio: L. 181/2025

Il **femminicidio** diventa un reato autonomo con l'introduzione dell'articolo 577-bis c.p. del codice penale.

Chiunque uccida una donna commettendo l'atto per **motivi di discriminazione, odio, prevaricazione di genere, dominio o controllo**, oppure **in relazione a un rifiuto di una relazione** o alla **limitazione delle sue libertà**, sarà punito con ergastolo.

La norma si applica non solo a casi tra partner o ex-partner: **anche se la vittima non aveva vincoli con l'autore**, resta femminicidio se persistono motivazioni di dominio o discriminazione.

La legge è stata approvata definitivamente a fine novembre 2025 e **diventerà effettiva a partire dal 17 dicembre 2025**.

Oltre all'introduzione del reato, la normativa **rafforza** anche **misure di tutela per le vittime** e introduce **aggravanti per altri reati legati alla violenza di genere**.

# “La Storia” di Ida: dal silenzio al riscatto

Ida, protagonista del romanzo ispirato alla sensibilità narrativa di Elsa Morante, rappresenta migliaia di donne che vivono per anni nel silenzio, convinte che la violenza sia qualcosa di "normale" o inevitabile. Come molte vittime reali, Ida prova vergogna per ciò che subisce, paura di parlare e di non essere creduta, senso di colpa come se la violenza fosse in qualche modo colpa sua.

## **La consapevolezza:**

Il primo passo di Ida è comprendere che ciò che subisce non è amore, non è normale, non è colpa sua. La violenza non è mai giustificabile.

## **Rompere il silenzio:**

Ida trova il coraggio di parlare con qualcuno che la ascolta senza giudicare, che crede alla sua storia, che le offre supporto e comprensione.

## **Scoprire la protezione:**

Ida scopre che la legge può proteggerla, che non è sola, che esistono strumenti concreti per uscire dalla violenza e ricostruire la propria vita.

## **Il riscatto:**

Il percorso di Ida non è facile né veloce, ma dimostra che è possibile. Ogni vittima può ritrovare libertà, dignità e la capacità di costruire un futuro diverso.

Il riscatto di Ida è un progetto dell'Istituto M&C Militeri - ente di alta cultura accreditato ex art. 7 Legge regionale 7/2003 - realizzato con il contributo della Regione Campania che, riconoscendo la forza delle norme oggi dedicate alla tutela delle vittime di violenza (dal Codice Rosso, al Codice Rosso rafforzato fino al reato di femminicidio), ritrova in questo percorso legislativo il riscatto che Ida avrebbe voluto. Un riscatto che non appartiene solo a lei, ma a tutte le donne che prima dell'entrata in vigore di queste leggi, non hanno potuto contare su strumenti di tutela adeguati. Oggi le leggi ci sono, ma perché possano davvero tutelare, devono essere conosciute. La legge, gli articoli, le disposizioni: tutto deve essere raccontato, spiegato e divulgato. Soprattutto ai non addetti ai lavori, perché una garanzia di protezione è reale solo se conosciuta da tutti.

*"La storia di Ida insegna che tutti possono uscire dalla violenza, anche quando sembra impossibile. Il coraggio non è assenza di paura, ma la decisione di agire nonostante la paura."*

# Ogni storia può trasformarsi. Il Codice Rosso dà una risposta.

Ogni persona che subisce violenza può ritrovare libertà, dignità e speranza. Il percorso può essere lungo e difficile, ma non è impossibile.

La legge ti protegge. Le istituzioni devono ascoltarti. I servizi sono pronti ad aiutarti. E soprattutto: non è colpa tua.

- Riconosci la violenza in tutta le sue forme
- Proteggi te stesso/a usando gli strumenti della legge
  - Parla, rompi il silenzio con chi può aiutarti
- Rinasci, costruisci una vita libera dalla violenza

Il tuo valore non dipende da chi ti ha fatto del male. La tua storia non finisce con la violenza. Il riscatto è possibile, e inizia con un singolo passo: chiedere aiuto.

**Ogni vita può ritrovare libertà, come Ida**

*Questo opuscolo è dedicato a tutte le persone che hanno trovato il coraggio di dire basta, e a quelle che ancora cercano la forza per farlo. Non mollare. Non sei sola.*